

Varese e Gallarate escluse dalla selezione finale per la Capitale dell'Arte Contemporanea 2027

Pubblicato: Mercoledì 17 Settembre 2025



La candidatura delle città di Varese e Gallarate a **Capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2027** non è andata a buon fine. La Giuria che doveva selezionare fra i progetti ricevuti non ha inserito quello presentato da Varese e Gallarate tra i finalisti della selezione.

Le due città del Varesotto avevano presentato ufficialmente la loro candidatura congiunta a Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea per il 2027, proponendo un progetto che mirava a valorizzare l'identità culturale del territorio attraverso una rete di istituzioni e spazi significativi. Il progetto aveva anche ricevuto il sostegno delle principali istituzioni regionali e locali, tra cui Regione Lombardia e la Provincia di Varese.

I quattro comuni finalisti

La decisione è arrivata dopo l'ultima riunione della giuria che ha stabilito invece i **quattro i progetti finalisti**. La giuria, presieduta da Lorenza Baroncelli li ha individuati tra le sei candidature pervenute i comuni di **Alba** con il dossier "Le fabbriche del vento"; il comune di **Foligno** in aggregazione con **Spoletto**, con il dossier "Foligno-Spoletto in Contemporanea", il comune di **Pietrasanta** con il dossier "Essere arte. O dell'umanità dell'arte" e infine **Termoli** con il dossier "Traiettorie contemporanee".

Il commento die sindaci di Varese e Gallarate

L'annuncio del sindaco di Varese Davide Galimberti e di Gallarate Andrea Cassani si concentra sulla necessità di non disperdere il lavoro fatto con l'auspicio che il lavoro di rete avviato da enti e istituzioni, insieme alle realtà attive in ambito culturale, potrà proseguire in vista di ulteriori opportunità di sviluppo e promozione territoriale.

“Restiamo convinti della qualità e originalità del progetto redatto e dell'autorevolezza dei soggetti coinvolti. Il lavoro di redazione del dossier di candidatura è stato estremamente utile per far emergere la rete del contemporaneo già esistente in provincia di Varese e in Lombardia – **sottolineano il sindaco di Varese Davide Galimberti e il sindaco di Gallarate Andrea Cassani** – una rete che necessita di una più intensa valorizzazione e promozione. Il nostro impegno, a prescindere da questa opportunità, è quello di proseguire il lavoro di sinergia per valorizzare il patrimonio culturale e artistico presente sui nostri territori”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it